Alla Presidente

del Comitato Unico di Garanzia INPS

Dott.ssa Maria Paola Santopinto

Direzione generale - ROMA

**Oggetto: Segnalazione di una grave violazione del principio di non discriminazione per quanto riguarda la flessibilità del part-time orizzontale.**

Con PEI del 19.12.14 la Direzione centrale Risorse umane ha comunicato di aver verificato la conformità dei nuovi accordi in materia di orario di lavoro, stipulati a livello decentrato sulla base delle direttive che erano state emanate dal Direttore generale con i messaggi Hermes n. 7492 del 7/10/14 e n. 8705 del 12/11/14. Da tale verifica sarebbe emerso che alcune clausole dei suddetti accordi decentrati non siano però conformi alle disposizioni vigenti. La Direzione centrale Risorse umane ha pertanto richiamato tutte le sedi a rinegoziare le clausole difformi, allegando un elenco con le indicazioni correttive da apportare. Tra queste risulta esservi riportata anche la seguente: *“La flessibilità del part-time orizzontale deve essere riproporzionata in modo tale da risultare congruente con la durata della prestazione lavorativa giornaliera.”*

A parere però della scrivente Consigliera CUG la richiesta di riproporzionare la flessibilità giornaliera del part-time orizzontale lede il principio di non discriminazione, come già esplicitamente indicato anche al punto 8) - *FLESSIBILITA’ ORARIA* - della circolare n. 70 del 3 aprile 2002 - ”Accordo in materia di lavoro a tempo parziale”, e che in seguito viene riportato:

“*In linea con il principio di non discriminazione, viene esteso al personale a tempo parziale l’istituto della flessibilità di orario vigente per il restante personale in forza presso la sede di appartenenza.*

*Pertanto, il recupero della flessibilità utilizzata potrà avvenire secondo le stesse modalità temporali in essere per il personale a tempo pieno, fatta salva la necessità che sia rispettato il succitato vincolo della prestazione minima giornaliera.”*

Per il suddetto motivo la sottoscritta chiede quindi un tempestivo intervento da parte della Presidente Dott.ssa Santopinto, al fine di ripristinare il citato diritto di non discriminazione per quanto riguarda la flessibilità del part-time orizzontale, come previsto dalle norme vigenti.

Ringraziando anticipatamente, porge distinti saluti.

Bolzano, 26 gennaio 2015 Nadja Vitale

 Consigliera CUG - p. USB INPS PI